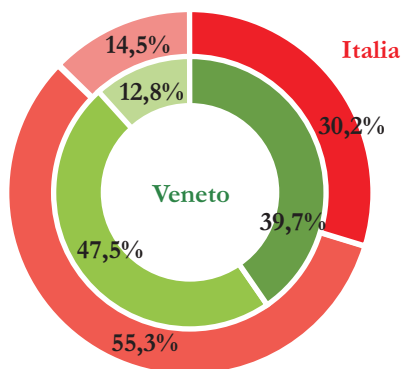


La famiglia e i figli

Distribuzione % dei matrimoni con almeno uno sposo straniero per tipologia di coppia. Veneto e Italia - Anno 2006

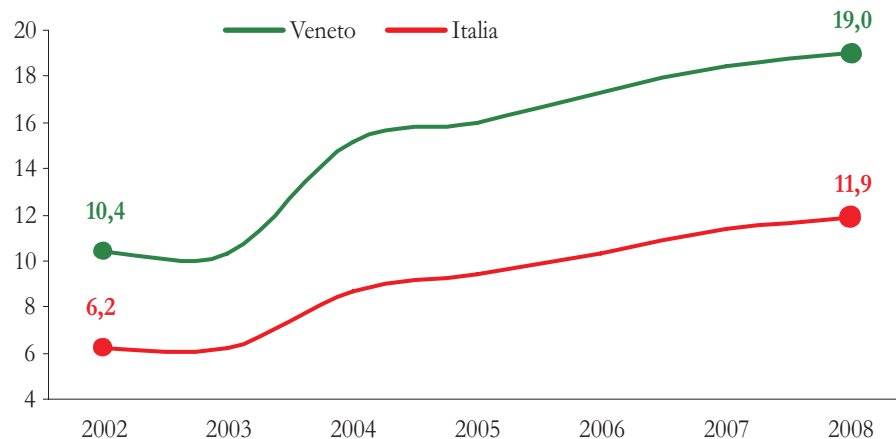
- Entrambi stranieri
- Sposo italiano e sposa straniera
- Sposo straniero e sposa italiana



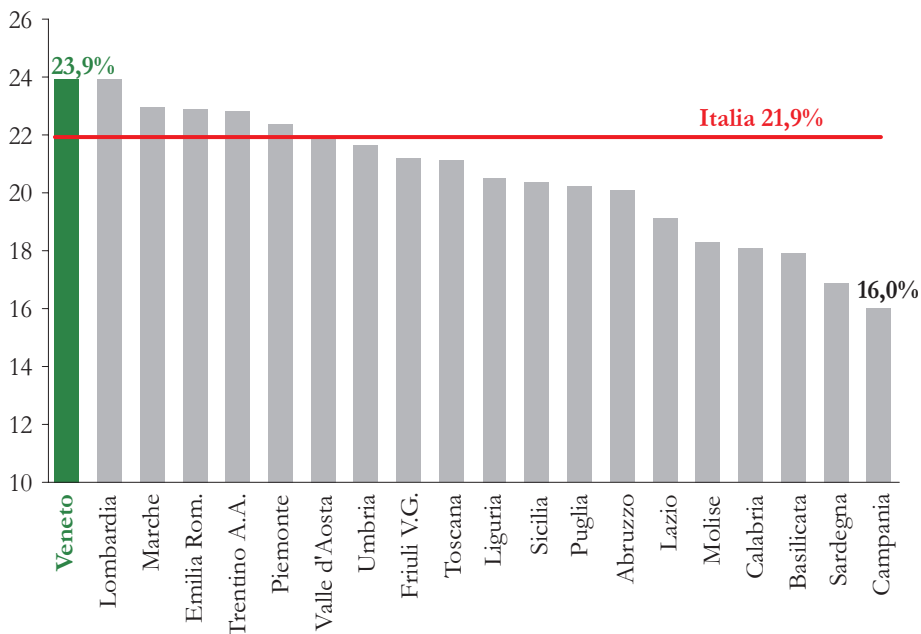
La presenza di stranieri nella nostra regione, in particolare di donne, contribuisce in maniera significativa alla ripresa della fecondità: se una donna veneta nella sua vita mette al mondo mediamente 1,3 figli, una donna straniera residente in Veneto ha una propensione di fecondità quasi doppia. La presenza di figli di stranieri rappresenta inoltre un segnale del crescente radicamento di nuove culture nel nostro territorio: portare i figli con sé o decidere di averne in Veneto significa scegliere la nostra regione come luogo in cui dimorare stabilmente e realizzarsi. Il Veneto, assieme alla Lombardia, è la prima regione italiana per presenza di minori stranieri (quasi un quarto della popolazione immigrata) e nell'ultimo anno si stimano circa 9.200 nati da genitori stranieri, ossia il 19,0% del totale dei nati.

La presenza straniera è destinata ad integrarsi nel tessuto sociale del nostro territorio anche grazie alle unioni matrimoniali di coppie miste, che delineano per il nostro Paese un profilo sempre più multiculturale e multietnico. 3.790 sono i matrimoni con almeno uno sposo straniero in Veneto nel 2006, il 20,2% del totale dei matrimoni, quota in crescita negli anni e superiore al valor medio nazionale (14,0%). Di questi il 39,7% coinvolge due sposi entrambi stranieri, mentre quasi la metà (47,5%) riguarda uno sposo italiano e una sposa straniera. Tra l'altro, le unioni matrimoniali per le donne straniere sono il principale motivo per cui acquisiscono la cittadinanza italiana (92% in Veneto).

Percentuale di nati stranieri sul totale dei nati. Veneto e Italia - Anni 2002:2008(*)



Percentuale minorenni stranieri sul totale stranieri per regione - Anno 2008(*)



(*) Per il 2008 sono stime

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/statistica.



Direzione
Sistema Statistico Regionale

Regione del Veneto
- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e alle politiche istituzionali
- Segreteria generale della programmazione
- Direzione sistema statistico regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax 041/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

Direzione Sistema Statistico Regionale

Coordinamento: Maria Teresa Coronella

Responsabile progetto analisi e testi: Nedda Visentini

Realizzazione: Cristiano Vanin e Desirè Molin

Responsabile progetto editoriale e diffusione: Andrea Fosco

Impaginazione: Massimo Zuin



REGIONE DEL VENETO

Statistiche

Anno 9 - Marzo 2009



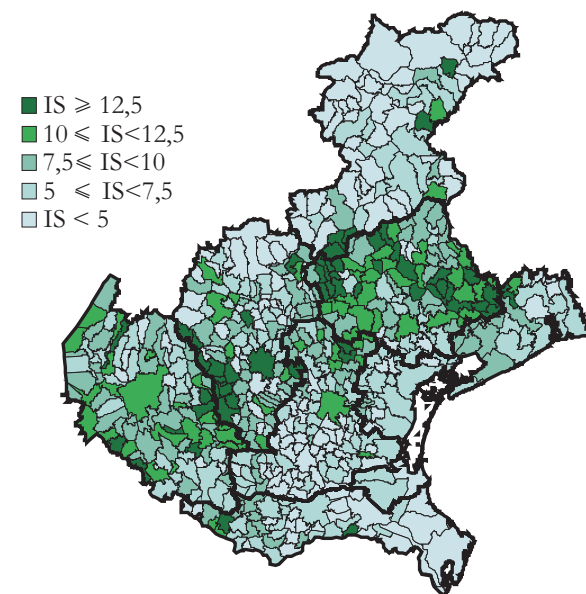
L'IMMIGRAZIONE IN ROSA

E' da qualche decennio che il Veneto si caratterizza come terra di immigrazione in grado di attrarre cittadini provenienti da paesi esteri e secondo le stime dell'ultimo anno l'11,7% degli stranieri immigrati nel nostro Paese ha scelto il Veneto per stabilire la propria dimora. Protagoniste di flussi migratori sempre più consistenti sono anche le donne, non solo in termini numerici: la loro presenza sul territorio si configura come una delle chiavi dell'integrazione sociale tra culture e valori, sia per il peso nel mercato del lavoro, sia per il loro ruolo nella vita familiare. Donne impegnate come lavoratrici, come mogli e come madri dei tanti minori di origine straniera

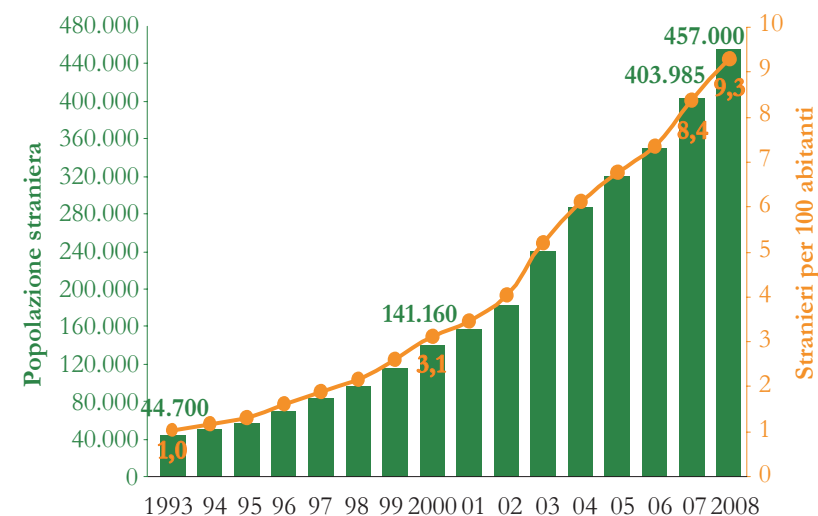
che saranno in buona parte dei nuovi veneti e che costituiranno il tessuto di una società futura sempre più multietnica. In Veneto tra gli stranieri uno su sette è nato in Italia. Si tratta della seconda generazione di immigrati, per lo più minori, che presenta caratteristiche, stili di vita nuovi e diversi rispetto alla prima generazione. Sono figli di stranieri radicati nel territorio, che frequentano coetanei italiani, che assorbono la nostra cultura ma che hanno alle spalle valori ed abitudini del paese di origine dei genitori. Su questi si gioca la sfida più grande per la coesione degli stranieri nel nostro sistema sociale.

La distribuzione sul territorio

Stranieri residenti per 100 abitanti (IS) per comune. Veneto - Anno 2007



Popolazione straniera e stranieri per 100 abitanti. Veneto - Anni 1993:2008(*)



	Veneto			Italia		
	1993	2000	2008(*)	1993	2000	2008(*)
Totale stranieri residenti	44.700	141.160	457.000	629.165	1.464.589	3.900.000
Incidenza % stranieri sul totale della popolazione	1,0	3,1	9,3	1,1	2,5	6,5
% donne straniere sul totale stranieri	37,6	43,0	47,9	42,8	45,9	50,4

(*) Per il 2008 sono stime e per la percentuale di donne straniere l'ultimo anno disponibile è il 2007

La presenza di cittadini stranieri residenti è una realtà sempre più consolidata nella nostra regione e in continua espansione, sempre più visibile nei quartieri delle città, nelle zone più industrializzate, nelle scuole e nei posti di lavoro. In Veneto gli stranieri residenti sono il 9,3% della popolazione complessiva (circa 457.000 stranieri), quota sensibilmente più rilevante rispetto all'intero territorio nazionale (6,5%). Gli ultimi due anni sono eccezionali per il fenomeno migratorio: nella nostra regione si contano in media 54 mila stranieri in più all'anno. Nel 2007 1 su 5 è rumeno e il forte incremento di questa nazionalità si deve all'ingresso della Romania nell'Unione Europea. Vista la natura prevalentemente economica dei flussi migratori in entrata, in Veneto la popolazione immigrata si concentra in prevalenza nelle aree in grado di offrire maggiori opportunità occupazionali, vale a dire nelle zone a vocazione più industriale come Treviso, Vicenza e Verona.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Web
flash

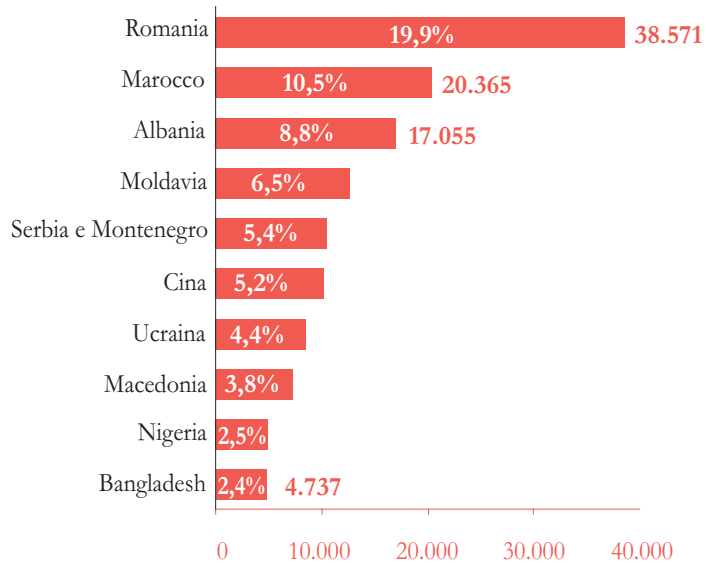
sono disponibili

- Documenti del convegno "La Regione allo specchio. Le politiche pubbliche nel giudizio dei veneti"
- Veneto in cifre 2007 - 2008

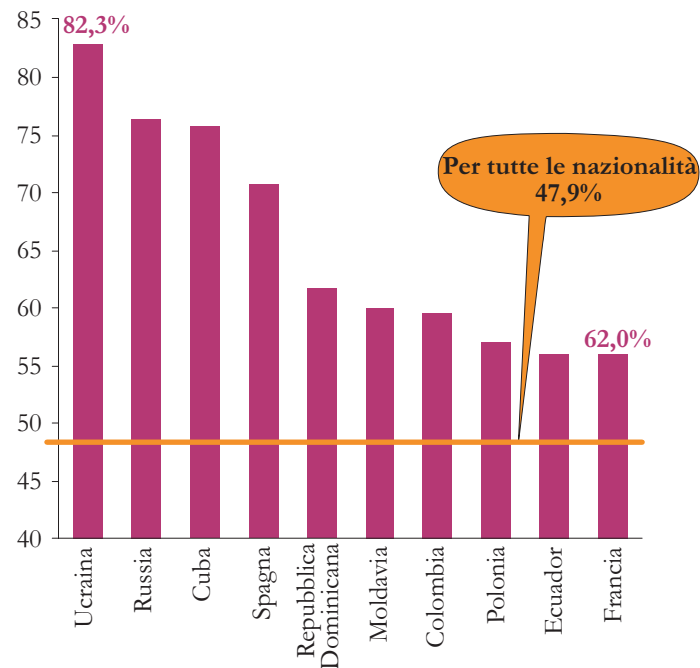
<http://www.regione.veneto.it/statistica>

La presenza femminile

Graduatoria delle prime 10 cittadinanze di donne straniere residenti (valori assoluti e distribuzione percentuale). Veneto - Anno 2007



% donne straniere sul totale stranieri per paesi di origine. Graduatoria delle prime 10 cittadinanze. Veneto - Anno 2007 (*)

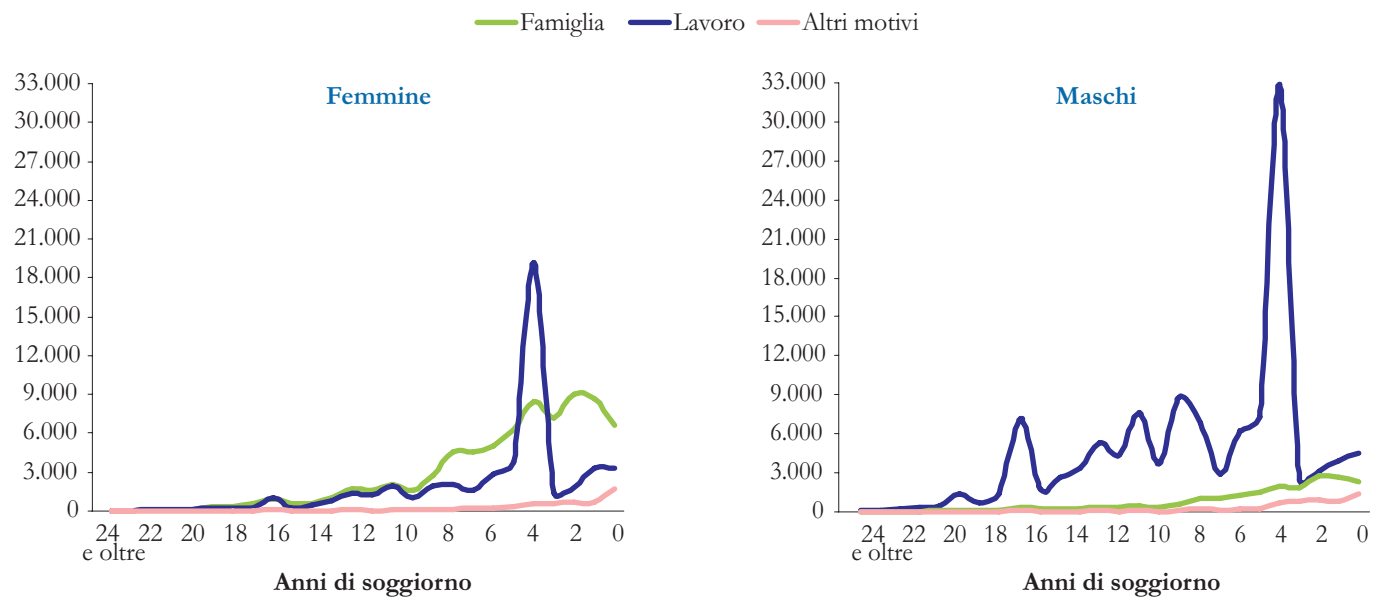


(*) Sono state considerate solo le cittadinanze con almeno 1.000 stranieri residenti in Veneto

Il fenomeno migratorio in Veneto vede una consistente componente femminile in crescita negli anni. Nel 2007 le donne costituiscono il 47,9% del totale degli stranieri; oltre che rumene (19,9%), sono in prevalenza marocchine (10,5%) e albanesi (8,8%). Nel corso dell'ultimo anno si registra inoltre un incremento rilevante di donne moldave e cinesi (rispettivamente +28,7% e +13,0%). Uno studio delle nazionalità con maggiore presenza femminile rispetto a quella maschile rimanda a molti paesi dell'Est europeo e dell'America Latina: su 100 stranieri provenienti dall'Ucraina, ben 82 sono donne; per i paesi dell'America centrale e meridionale si va da 77 donne su 100 stranieri totali per Cuba a 62 per l'Ecuador.

I tempi e i motivi della presenza

Distribuzione dei soggiornanti in Veneto secondo la durata e il motivo del soggiorno. Veneto - Anno 2006

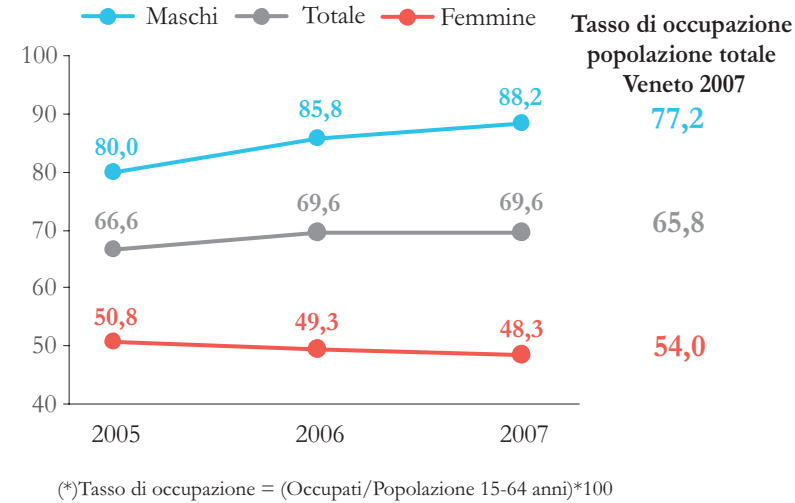


Fin dai primi anni gli stranieri di genere maschile sono attratti dal nostro territorio specialmente per motivi di lavoro, mentre per le donne il motivo prevalente è il ricongiungimento familiare. Nel 2006 l'analisi dei permessi di soggiorno fa emergere che il 57% delle donne straniere soggiorna nel nostro territorio per motivi di tipo familiare, contro il 14% dei maschi. Le ragioni occupazionali interessano il 38,4% delle straniere, mentre coinvolgono quasi l'82% dei maschi. I picchi di permessi per motivi di lavoro osservabili nei grafici sono riconducibili a modifiche normative avvenute negli anni, in particolar modo a sanatorie, come si rileva per gli stranieri soggiornanti nella nostra regione da quattro anni, ossia dal 2002.

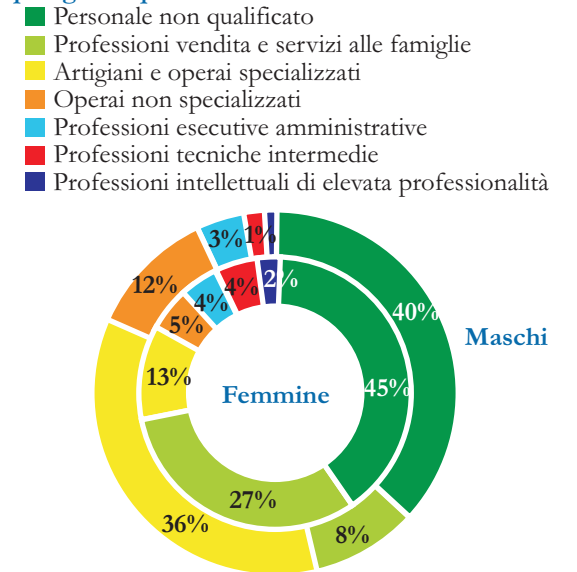
Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Le donne e il lavoro

Tasso di occupazione degli stranieri residenti per sesso (*). Veneto - Anni 2005:2007



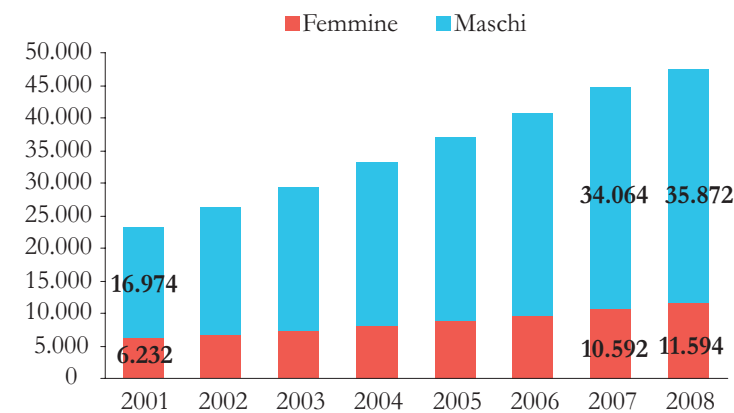
Distribuzione % degli occupati dipendenti stranieri per tipologia di qualifica e sesso. Veneto - Anno 2007



La ricerca di un'occupazione rimane una delle ragioni principali che spinge donne e uomini stranieri a migrare verso il nostro Paese. L'inserimento lavorativo dà poi indicazioni sul livello di integrazione degli stranieri nei settori produttivi e nel mercato del lavoro. Il tasso di occupazione delle donne straniere in Veneto è in leggero calo negli ultimi anni, arrestandosi nel 2007 al 48,3%, contro l'88,2% dei maschi.

Le immigrate risultano mediamente meno inserite nel mercato del lavoro rispetto al resto delle donne (registrano un tasso di occupazione inferiore di sei punti percentuali), diversamente da quanto accade per la componente maschile.

Imprenditori stranieri per sesso. Veneto - Anni 2001:2008

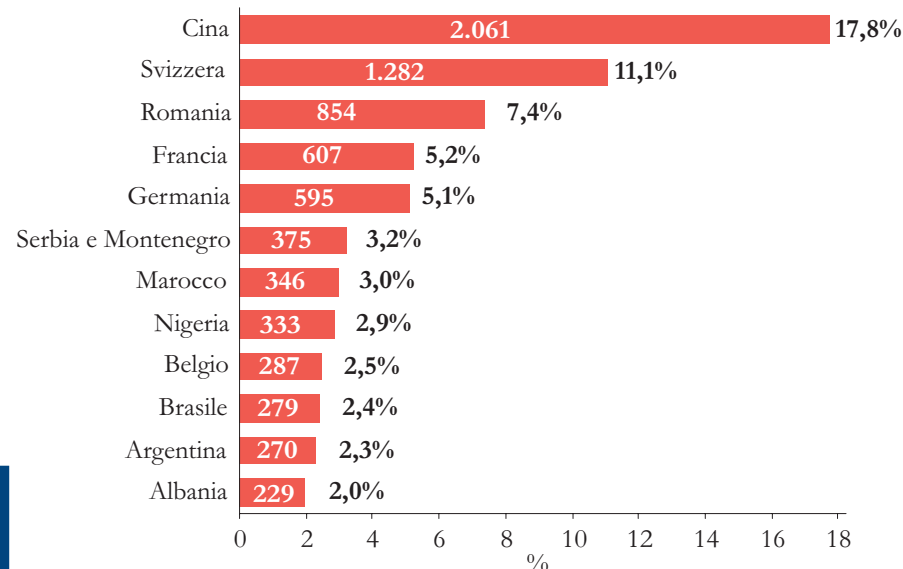


Le dinamiche del mondo imprenditoriale rivelano un crescente peso del fenomeno del lavoro straniero autonomo, anche per quanto riguarda le donne. Si tratta di un fenomeno recente, ma in continua espansione: in Veneto su 100 imprendatrici 6 sono straniere, provenienti soprattutto dalla Cina, Svizzera e Romania. Visti alcuni dei paesi d'origine, si suppone che buona parte di queste lavoratrici autonome siano figlie di emigrati italiani di ritorno.

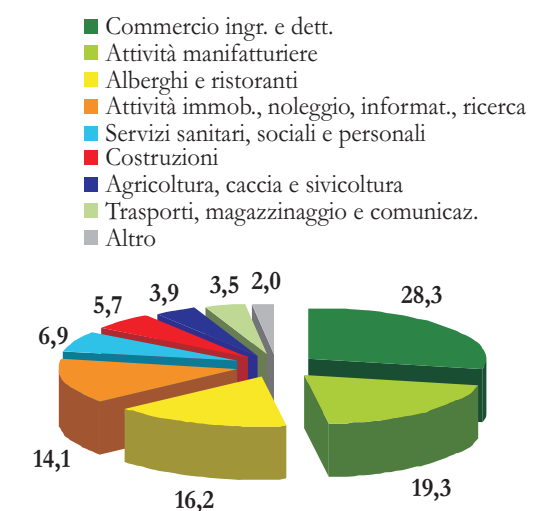
Le imprendatrici immigrate occupano in prevalenza i settori del commercio, delle attività manifatturiere, degli alberghi e della ristorazione.

La via dell'imprenditorialità non è per gli immigrati una semplice opportunità di maggior guadagno, ma rappresenta anche un'occasione di riscatto dalla posizione di lavoro dipendente, se poco soddisfacente dal punto di vista sociale oltre che retributivo.

Distribuzione % delle imprenditrici straniere per le principali nazionalità di nascita. Veneto - Anno 2008



Distribuzione % delle imprenditrici straniere per settore. Veneto - Anno 2008



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e InfoCamere